

Regione Campania Giunta Regionale del 20 giugno 2003 - **Deliberazione n. 2149** - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistici - Ambientali e Culturali - **Protocollo di intesa in materia di abusivismo edilizio tra Regione Campania e Ente Parco Nazionale del Vesuvio. Approvazione. Con allegato**

PREMESSO:

- CHE nelle more dell'approvazione della Legge Regionale che detta "Norme per il governo del territorio", vanno considerate come norme di indirizzo per la pianificazione territoriale regionale e provinciale le "Linee Guida per la Pianificazione Territoriale Regionale" pubblicate sul B.U.R.C. - numero speciale del 24.12.2002;
- CHE le predette "Linee Guida" affrontano, tra l'altro, il tema del Rischio Vulcanico con le problematiche connesse, che riguarda in modo particolare il territorio alle falde del Vesuvio, ove la situazione di alta densità abitativa richiede un programma di mitigazione del rischio con indirizzi di pianificazione territoriale dell'area in esame;
- CHE diversi studi sul "Rischio Vesuvio", come quello elaborato dall'Università agli Studi di Napoli "Federico II", finanziato dal P.O.P 1994/99- annualità 1999-, insieme alle ricerche sugli scenari eruttivi del Gruppo Nazionale di Vulcanologia e ai dati desunti da altri studi in materia, evidenziano una situazione ad alto rischio per le popolazioni, per i beni materiali, per l'economia regionale, soprattutto nell'area vesuviana, derivante da un lungo periodo di urbanizzazione non pianificata con idonei strumenti urbanistici e capace di controllare il fenomeno dell'abusivismo edilizio e quindi il crescente livello della popolazione residente, non compatibile con il potenziale rischio di pericolo esistente;
- CHE l'Assessorato alla "Gestione del Territorio" ha predisposto linee d'indirizzo strategico volte ad avviare un articolato programma di mitigazione del rischio vulcanico, anche attraverso azioni atte ad incentivare e sostenere l'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

DARE ATTO

- CHE sono stati avviati i lavori del Tavolo Tecnico-Amministrativo per l'ambito territoriale riguardante il P.T.P "Vesuvio", istituito con Delibera di Giunta Regionale n° 1382 del 4.04.2003, al fine di individuare le opportune linee operative per la definizione del Piano di Dettaglio, necessario presupposto per la conclusione dei procedimenti di sanatoria, ex art. 32 della L. 47/85 e s.m.i., L. 724/94 e s.m.i., sulla scorta degli indirizzi e dei criteri tecnico-amministrativi definiti e/o a mezzo dell'elaborazione di "Intese ed Accordi Istituzionali", di cui al Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania ed il Soprintendente per i Beni Ambientali ed Archeologici di Napoli e provincia, approvato e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n° 3769/01;

CONSIDERATO

- CHE con Decreto Legge 21.09.84, convertito in Legge 8.8.85 n° 431, i parchi e le riserve nazionali e regionali sono sottoposti a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n° 1497, attuale Testo Unico Decreto Legislativo 29.10.1999 n° 490;
- CHE con Legge 6 dicembre 1991 n° 394 " Legge quadro sulle aree protette", sono stati dettati principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;
- CHE con Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 è stato istituito l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e definite le misure di salvaguardia da applicare fino all'approvazione del piano del parco di cui all'art. 12 della L.394/91;
- CHE dalle disposizioni contenute nelle norme di salvaguardia, di cui al richiamato D.P.R. e nella Legge quadro 394/91, in particolare quelle recate dall'articolo 6, comma 6 nonché nella L.47/85, si evince che l'Ente Parco, in quanto autorità di gestione, ha competenza in materia di repressione dell'abusivismo edilizio nei confini del proprio territorio;

- CHE l'Ente Parco, con un'attenta attività di repressione dell'abusivismo edilizio, può, senz'altro, positivamente concorrere, nell'ambito della citata politica regionale, al conseguimento dell'obiettivo di mitigazione del rischio vulcanico;
- CHE la Regione, al fine di adeguatamente supportare l'azione di repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio, ha istituito, con L.R. 15/02, il Fondo di rotazione per l'abbattimento, l'eliminazione e/o la rimozione delle opere abusive nonché per interventi di recupero e riqualificazione delle opere e/o beni interessati, a cui possono accedere, tra gli altri, gli Enti Parco;
- CHE il Settore "Politica del Territorio", in coerenza con le linee d'indirizzo strategico dell'Assessorato alla Gestione del Territorio, ha predisposto l'allegato schema di "Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio in materia di repressione dell'abusivismo edilizio";

RITENUTO per quanto sopra dover:

- approvare l'allegato schema di "Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio in materia di repressione dell'abusivismo edilizio";
- delegare l'Assessore alla "Gestione del Territorio" alla stipula del predetto Protocollo di Intesa;

VISTO

- la L. 47/85, L. 724/95 e l. m. e i.;
- la L. 394/91; D.P.R. 5.6.95; D.Lgs 490/99;
- la L.R. 15/02 ;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso nella parte motiva che qui si intende integralmente trascritta e confermata di:

- approvare l'allegato "Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio in materia di repressione dell'abusivismo edilizio";
- delegare l'Assessore alla "Gestione del Territorio" alla stipula del predetto Protocollo di Intesa;
- garantire per il primo anno di attuazione del predetto Protocollo di Intesa uno stanziamento di 2.000.000 di euro, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo di Rotazione, di cui alla L.R. 15/02 - capitolo di spesa 5334 della U.P.B. 3.11.32;
- analogo stanziamento sarà previsto, in via programmatica, per ciascuno dei bilanci regionali di gestione per i prossimi quindici anni;
- trasmettere copia del presente atto ai Settori "Politica del Territorio" e "Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale" per quanto di competenza;
- inviare copia del presente atto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

IN MATERIA DI REPRESSIONE DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO

NAPOLI

L'anno duemilatre, il giorno ____ del mese di ____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania in via S. Lucia, 81 Napoli.

La Regione Campania (di seguito semplicemente Regione), in persona dell'Assessore alla Gestione del Territorio Avv. Marco Di Lello, giusta delega

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio (di seguito semplicemente Ente Parco), nella persona del Presidente Dr. Amilcare Troiano

Premesso

- che nelle more dell'approvazione della Legge Regionale che detta "Norme per il governo del territorio", vanno considerate come norme di indirizzo per la pianificazione territoriale regionale e provinciale le "Linee Guida per la Pianificazione Territoriale Regionale" pubblicate sul B.U.R.C. - numero speciale del 24.12.2002;
- che le predette "Linee Guida" affrontano, tra l'altro, il tema del Rischio Vulcanico con le problematiche connesse, che riguarda in modo particolare il territorio alle falde del Vesuvio, ove la situazione di alta densità abitativa richiede un programma di mitigazione del rischio con indirizzi di pianificazione territoriale dell'area in esame;
- che diversi studi sul "Rischio Vesuvio", come quello elaborato dall'Università agli Studi di Napoli "Federico II", finanziato dal P.O.P 1994/99- annualità 1999-, insieme alle ricerche sugli scenari eruttivi del Gruppo Nazionale di Vulcanologia e ai dati desunti da altri studi in materia, evidenziano una situazione ad alto rischio per le popolazioni, per i beni materiali, per l'economia regionale, soprattutto nell'area vesuviana, derivante da un lungo periodo di urbanizzazione non pianificata con idonei strumenti urbanistici e capace di controllare il fenomeno dell'abusivismo edilizio e quindi il crescente livello della popolazione residente, non compatibile con il potenziale rischio di pericolo esistente;
- che l'Assessorato alla "Gestione del Territorio" ha predisposto linee d'indirizzo strategico volte ad avviare un articolato programma di mitigazione del rischio vulcanico, anche attraverso azioni atte ad incentivare e sostenere l'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- che con Decreto Legge 21.09.84, convertito in Legge 8.8.85 n° 431, i parchi e le riserve nazionali e regionali sono sottoposti a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n° 1497, attuale Testo Unico Decreto Legislativo 29.10.1999 n° 490;
- che con Legge 6 dicembre 1991 n° 394 " Legge quadro sulle aree protette", sono stati dettati principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;
- che Con Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 è stato istituito l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e definite le misure di salvaguardia da applicare fino all'approvazione del piano del parco di cui all'art. 12 della L.394/91;

- che dalle disposizioni contenute nelle norme di salvaguardia, di cui al richiamato D.P.R. e nella Legge quadro 394/91, in particolare quelle recate dall'articolo 6, comma 6 e quelle recate dalla L.426/98 art. 2 comma 1, nonché nella L.47/85 e L.724/94 e l.m. e i., si evince che l'Ente Parco, in quanto autorità di gestione, ha competenza in materia di repressione dell'abusivismo edilizio nei confini del proprio territorio;
- che l'Ente Parco, con un'attenta attività di repressione dell'abusivismo edilizio, può, senz'altro, positivamente concorrere, nell'ambito della citata politica regionale, al conseguimento dell'obiettivo di mitigazione del rischio vulcanico;
- che la Regione, al fine di adeguatamente supportare l'azione di repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio, ha istituito, con L.R. 15/02, il Fondo di rotazione per l'abbattimento, l'eliminazione e/o la rimozione delle opere abusive nonché per interventi di recupero e riqualificazione delle opere e/o beni interessati, a cui possono accedere, tra gli altri, gli Enti Parco;
- che si ritiene di poter garantire all'Ente Parco un adeguato supporto tecnico/amministrativo e finanziario per la predisposizione delle necessarie procedure relative a pratiche di abusivismo edilizio;

Articolo 1

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Articolo 2

La Regione, s'impegna a fornire, qualora richiesto, supporto tecnico/amministrativo per la definizione di procedure volte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio del Parco, anche attraverso le disposizioni recate dall'approvando "Regolamento in materia di repressione dell'abusivismo edilizio e di esercizio di poteri di intervento sostitutivo", già definito in appositi tavoli di concertazione;

La Regione, per la rimozione delle opere abusive realizzate nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e per il conseguente ripristino dello stato dei luoghi nonché per l'eventuale riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati, consente all'Ente Parco l'accesso, nei limiti della programmazione economica di settore, al Fondo di Rotazione, istituito con L.R.15/02, iscritto nel Bilancio Regionale al Capitolo di spesa n°5334 dell'U.P.B. 3.11.32;

Articolo 3

L'Ente Parco, s'impegna a trasmettere tempestivamente alla Regione - Assessorato "Gestione del Territorio" ed a tutte le Amministrazioni interessate alla tutela dei vincoli paesistici copia dei provvedimenti emessi in materia.

L'Ente Parco, entro il 30 settembre di ciascun anno, propone all'Assessore alla "Gestione del Territorio" un programma di interventi da attuare nell'anno successivo, con relativa quantizzazione della spesa, al fine di consentire la necessaria programmazione economica di settore.

Articolo 4

L'Assessore alla "Gestione del Territorio", nella fase di formazione del bilancio regionale di previsione di ciascun anno, provvede ad inserire nella richiesta di copertura finanziaria della programmazione economica di settore le somme occorrenti per la realizzazione del programma di interventi, di cui al precedente articolo 3, previa valutazione positiva del medesimo programma da parte del Settore "Politica del Territorio".

L'Ente Parco, entro 30 novembre di ciascun anno, trasmette alla Regione-Assessorato alla "Gestione del Territorio" relazione dettagliata concernente le attività svolte per l'attuazione del programma di interventi finanziato nonché bilancio consuntivo delle relative spese effettivamente sostenute.

Articolo 5

L'Ente Parco, in conformità alle vigenti norme in materia, avrà cura di porre in danno ai soggetti inadempienti le spese necessarie per la rimozione delle opere abusive realizzate nel territorio del Parco

Nazionale del Vesuvio e per il conseguente ripristino dello stato dei luoghi nonché per l'eventuale riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati.

L'Ente Parco, si impegna a restituire entro 60 giorni dall'acquisizione delle somme versategli dai soggetti inadempienti le risorse finanziarie anticipate dalla Regione per l'attuazione dei programmi di intervento.

Per la Regione Campania,
Avv. Marco Di Lello

Per l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Dr. Amilcare Troiano